



## COMUNICATO STAMPA

### **LA CITTÀ DEI TAROCCHI**

Cairo Montenotte (SV)

### **CAIRO MEDIOEVALE**

5 -10 agosto 2007

Alla fine degli anni '80 nasce **Cairo Medioevale**, una manifestazione organizzata dalla locale **Pro Loco** e destinata per la qualità e la valenza culturale dei suoi spettacoli, a divenire uno degli appuntamenti estivi più visitati della Liguria. Oggi, come allora, il medioevo non viene indagato in forma "archeologica", ma è il suo rapporto con la nostra attualità che diviene oggetto di trasposizione spettacolare. L'immaginario collettivo dell'uomo del medioevo e di quello di oggi in un confronto che ha messo in evidenza come molto del nostro sentire deriva da ciò che pensavano le genti di quel tempo.

La festa è **visitata annualmente da un grande affluenza di pubblico** che, oltre agli spettacoli, ha la possibilità di gustare gli **squisiti prodotti locali**, che rappresentano una delle peculiarità nell'economia del paese. La tira, la farinata, la panizza e la polenta con i funghi (abbondanti nei vicini boschi) sono alcune delle specialità che quest'anno verranno presentate dalle Associazioni Cairesi attraverso **22** (il numero degli Arcani Maggiori dei tarocchi) punti gastronomici, dislocati nel Centro Storico.

Via Roma (la strada principale che taglia esattamente in due parti il paese, gli antichi portici e i cortili medievali, il nuovo Centro Policulturale di Piazza della Vittoria, con il suo antistante anfiteatro e la Piazza stessa, sono i luoghi che annualmente ospitano la rassegna.

La manifestazione **verrà inaugurata con una gara fra giocatori di tarocchi a coppie**, organizzata dal A. S. D. Bridge Ferrania, provenienti dall'intera Liguria e dal Piemonte (*domenica 5 agosto*).

**Grandi carte viventi di tarocchi** attraverseranno in parata Via Roma, dove attori posti sui balconi, declameranno versi di Dante e del Petrarca inerenti alla simbologia da esse rappresentate. Uno spettacolo strutturato sugli antichi Trionfi Medievali, quando carri allegorici ricchi di scenografie (molte delle quali sui tarocchi) animavano i giorni festivi delle più importanti città italiane (*domenica 5 e giovedì 9 agosto* con le parate **Quando i Tarocchi si chiamavano Trionfi** e **Se esce Morte**).

Dedicato alla figura del Giocoliere (Arcano I) è lo spettacolo di **Robert Kimera**, (*domenica 5 agosto*) **grande prestigiatore ed illusionista**, capace di stupire il pubblico di oggi con effetti alla "Copperfield" così come nel medioevo il pubblico si stupiva di fronte al gioco dei bussolotti realizzato da un prestigiatore come troviamo raffigurato nei tarocchi antichi e ben evidenziato da Brueghel in un suo celebre dipinto.

La ricerca del potere o di una posizione di privilegio come espressa dall'Arcano VII, il Carro, che un monaco del 1500 definiva con i termini "mundus parvus", cioè un piccolo mondo, un successo effimero, lamentandone la ricerca da parte dell'uomo, diventa oggetto di uno spettacolo incentrato sulla figura di Prometeo da parte della **Coop. Teatrale Atmo**, una delle formazioni di teatro di piazza più prestigiose a livello internazionale (**Flam**, *lunedì 6 agosto*).

La serata di *Martedì 7 agosto* è dedicata all'Arcano XV, cioè al Diavolo, mancante nei primi mazzi del sec. XV, per il semplice motivo che di solito non veniva inserito con le altre carte, in quanto creduto portatore di disgrazie. **Al Diavolo è legata la Tarantella**, un ballo le cui movenze ricordano quelle di una persona morsa dalla Taranta, ragno che un tempo infestava il Sud Italia. Nel contempo, questo ballo era utilizzato per allontanare da un posseduto lo spirito del diavolo, poiché la spossatezza che ne derivava impediva le azioni dei demoni che in tal modo venivano indotti a lasciarne i corpi. Una serata all'insegna della tarantella e di musiche napoletane famose questa dedicata al XV Arcano, eseguite da un ospite d'eccezione, da un cultore storico di queste danze cioè **Nando Citarella** che per l'occasione si esibirà accompagnato dall'Ensemble **I Tamburi del Vesuvio** in un concerto dal titolo **Tarantule - La Musica del Diavolo**.

Le Stelle (Arcano XVII) sono le protagoniste nello spettacolo **Atlante e il firmamento delle stelle**, presentato dall'**Efesto Theatre**, la cui vicenda narra il mito di Atlante costretto da Zeus a portare l'universo sulle proprie spalle. Se nelle prime carte delle Stelle conosciute del sec. XV era raffigurata semplicemente una fanciulla che teneva in mano una stella, un secolo più tardi apparve la figura allegorica ancora oggi presente, cioè una Naiade, Ninfa delle sorgenti inserita per rappresentare l'origine astrale dell'anima secondo il concetto platonico.

*Giovedì 9 agosto* con lo spettacolo **Anima Dannata** tutti gli Arcani saranno protagonisti. L'anima dannata si riferisce a quella dei **giocatori d'azzardo** poiché, secondo il pensiero religioso medievale, in quel tipo di gioco tutte le componenti concorrevano per far perdere la grazia divina.

Lo spettacolo, ideato da *Andrea Vitali*, direttore artistico della manifestazione ed uno fra i massimi esperti mondiali della storia dei tarocchi, sarà coordinato da *Matteo Callegaro* e *Giorgio Bonfiglio* e presentato dalle Compagnie **Ludendo Intellego** e **Uno sguardo dal palcoscenico** di Cairo Montenotte e dall'**Accademia dei Remoti**, specializzata in spettacoli storici.

La manifestazione si concluderà come sempre la **Notte di San Lorenzo**, cioè *venerdì 10 agosto* con un **grande ballo su musiche medievali** in Piazza della Vittoria eseguite dal complesso **Tabula Rasa**, che interpreta le melodie medievali secondo lo stile New Gothic (**La Rocque' n' Roll**) e con il grande finale di **fuochi artificiali** (Arcano XVI, cioè la Torre) realizzati dal campione del mondo *Giuliano Sardella* ed applauditi annualmente, per la loro bellezza, da un pubblico di oltre 25.000 persone.

## Programma

### **CAIRO MEDIOEVALE**

**5 - 10 agosto 2007**

#### **Domenica 5 agosto**

*Via Roma, ore 21.00*

#### **QUANDO I TAROCCHI SI CHIAMAVANO TRIONFI**

Parata trionfale di carte viventi di tarocchi sotto il governo della *Morte* (Arcano XIII): *l'Imperatrice* (Arcano III), *gli Amanti* (Arcano VI), *l'Eremita* (Arcano IX), *l'Appeso* (Arcano XII), *la Forza* (Arcano XI), *il Diavolo* (Arcano XV).

Realizzazione: Confraternita "Ludendo Intellego" di Cairo Montenotte

I Tarocchi sono un gioco formato da 56 carte numerali dette "a semi italiani", ma di origine araba (coppe, danari, spade, bastoni) e da 22 immagini chiamate *Trionfi* ideate agli inizi del Quattrocento in Italia. Nel corso del Quattrocento il gioco dei Tarocchi era chiamato *Ludus Triumphorum*. Solo agli inizi del Cinquecento apparve il termine *Tarocchi*. Esso potrebbe derivare dall'arabo e significare "fogli di carta" o ancor meglio dal termine *tariqa* (si legge "tariccà"), cioè "Via della Conoscenza Mistica", elaborazione di un percorso mistico di ispirazione indiana (la Tara Verde rappresenta la dea della Conoscenza Suprema nel Buddismo tibetano).

Alcuni suppongono che la parola *Tarocco* derivi dal termine dialettale *tarocar*, ossia dire o fare cose sciocche o insensate, in riferimento al gioco d'azzardo.

### **GARA DI TAROCCHI A COPPIE**

a cura di A. S. D. Bridge Ferrania  
Info / Iscrizioni 3491310636

*Arena del Centro Policulturale - ore 21.00*

### **TAROCCHI E POESIA**

a cura del Circolo Culturale Mario Arena  
a seguire: Viaggio musicale nelle armonie celtiche con l'artista Gian Castello

*Piazza della Vittoria, ore 22.00*

### **ROBERT KIMERA**

#### **Il mago della grande illusioni**

IL GIOCOLIERE (Arcano I)

L'artista riesce nei suoi numeri di grande illusionismo a coniugare, grazie alla sua esperienza nelle filosofie orientali e nelle arti marziali, la grazia al mistero, la forza all'ironia, la leggerezza al pericolo. I suoi spettacoli possiedono una molteplicità di aspetti che affascina e coinvolge il pubblico incantandolo e portandolo via via in un mondo elegante, comico, selvaggio, acrobatico, romantico. Ogni numero è una sorpresa che conduce l'artista a sfidare le leggi della gravità e quelle delle proporzioni, a vincere i pericoli di ruote dentate e spade affilatissime, a giocare con un sogno d'amore e una camicia di forza.

### **Lunedì 6 agosto**

*Piazza della Vittoria, ore 21.30*

### **FLAM**

#### **Coop. Teatrale Atmo**

IL CARRO (ARCANO VII)

Fin dalla notte dei tempi, l'uomo ha cercato di emulare o di mettersi a confronto con l'Entità Divina, sfruttando le sue capacità fisiche e mentali per poi metterle al servizio del Bene o del Male allo scopo di migliorare la propria condizione sulla terra. Questi tentativi di ottenere una posizione di maggior potere, sono stati raccontati in molte leggende di tutto il Mondo ed in molte di esse possiamo trovare collegamenti e simbologie comuni. In virtù di questo, "Flam" si ispira alla leggenda di Prometeo, colui che con l'astuzia rubò il sacro Fuoco agli Dei, per poi intrecciarla ad altre ed arrivare ad un comune concetto narrativo: "il desiderio di innalzarsi a livelli di divinità". I trampoli si intrecciano sulla scena con macchine pirotecniche e con giochi di fuoco allo scopo di ricercare atmosfere di leggende mitologiche spettacolari. Lo spettacolo prosegue la ricerca intrapresa dalla *Compagnia Atmo*, una delle più rinomate a livello internazionale, di approfondendo dei concetti generali che animavano le Grandi Feste di Piazza che si celebravano in Italia fin dal 1200.

## **Martedì 7 agosto**

*Arena del Centro Policulturale, ore 21.00*

### **TAROCCHI E POESIA**

a cura del Circolo Culturale Mario Arena

*Centro Storico - ore 21.00*

Animazione con i giocolieri e i musicisti dell'Ensemble *Folet d'la Marga*

*Piazza della Vittoria, ore 21.30*

### **TARANTULE - IL BALLO DEL DIAVOLO**

**Nando Citarella e i Tamburi del Vesuvio**

IL DIAVOLO (ARCANO XV)

La *tarantella* era una danza già nota nell'Italia meridionale a partire dal secolo XVI, associata alla tradizione della cura del morso della tarantola, "bestia del diavolo", con suoni e balli. Voce 'e Mare (canti, cunti, riti e leggende d'Italia e del Mediterraneo) è il titolo originale di questo concerto che vuole guidare lo spettatore, attraverso racconti, danze, canti e contrasti, in un viaggio nelle radici più profonde della cultura napoletana: dai riti Dionisiaci al ballo della Notte di S Giovanni, dai contrasti in rima alle danze rituali e di possessione, fino alle danze armate di origine Moresca. Le musiche in programma giungono infine al nostro secolo con autori come Viviani, D'Annunzio, De Filippo, Bovio, Carosone, Garcia Lorca ed altri in un confronto musicale che scopre come la radice popolare abbia influenzato la loro musica e la loro drammaturgia senza aver tralasciato l'aspetto e la verve comica.

*Nando Citarella* voce solista, chitarra, chitarra battente, percussioni, tammorre.

*Gabriella Aiello* voce solista, castagnette, tammorra.

*Claudio Merico* lira calabrese, violino, voce.

*Valerio Perla* congas, cajon, batà, bombo, voce

*Ennio D'Alessandro* clarinetto, duduk, tamburello, ciaramella voce

*Mauro De Vita* fagotto, voce

*Riccardo Medile* chitarra, oud, trocola, voce

*Salvatore Zambataro* fisarmonica, clarinetto, trocola, voce

*Annachiara Mantovani* voce recitante

## **Mercoledì 8 agosto**

*Centro Storico - ore 21.00*

Animazione con i giocolieri e i musicisti dell'Ensemble *Folet d'la Marga*

*Piazza della Vittoria, ore 21.30*

## **ATLANTE E IL FIRMAMENTO DELLE STELLE**

**Efesto Theatre**

LE STELLE (ARCANO XVII)

Il Titano Atlante fu costretto da Zeus a sorreggere l'universo sulle spalle, dopo che questi aveva ristabilito un suo nuovo ordine nella teocrazia celeste. Grandi subbugli nel mito, con dèi nuovi che soppiantano i vecchi, ne rubano le immagini o le caratteristiche, le spose o l'onore. Solo così gli antichi potevano darsi una ragione di quanto avveniva nel firmamento: nella fissità della ragione, essi percepivano il moto delle stelle e delle epoche e ad esse attribuivano immagini antropomorfe che i tumulti della storia imponeva loro. Con lo sguardo al cielo, l'uomo antico vedeva altri dèi danzare nel firmamento e con essi, insieme alla Luna ed al Sole, stabilì il Settenario fondamentale, Luna, Marte, Mercurio, Giove, Venere, Saturno, Sole: era il punto di vista dalla Terra e, dalla ragione geocentrica, ad essi furono abbinati colori, comportamenti, caratteristiche umane che hanno resistito al sovrapporsi delle religioni e dei secoli. Spettacolo della compagnia *Efesto Theatre* in cui vengono a fondersi il teatro danza e il teatro movimento su trampoli con la musica, le grandi emozioni date dal fuoco con le tradizioni popolari, la mitologia, la storia e gli antichi riti propiziatori.

*Arena del Centro Policulturale, ore 23*

## **"I TAROCCHI FRA STORIA E MAGIA"**

Incontro con il prof. Andrea Vitali, iconologo, Presidente Associazione Culturale "Le Tarot"

## **Giovedì 9 agosto**

*Via Roma, ore 21.30*

## **SE ESCE MORTE**

Parata trionfale di carte viventi di tarocchi sotto il governo della *Morte* (Arcano XIII): *l'Imperatrice* (Arcano III), *gli Amanti* (Arcano VI), *l'Eremita* (Arcano IX), *l'Appeso* (Arcano XII), *la Forza* (Arcano XI), *il Diavolo* (Arcano XV).

Realizzazione: Confraternita "Ludendo Intellego" ed Accademia dei Remoti

Il gioco dei tarocchi rimanda ai *Triumphs* di Francesco Petrarca, in cui il poeta trecentesco descrive le principali forze che governano gli uomini attribuendo loro un valore gerarchico: *Amore* (Istinto), *Pudicizia* (Castità, Ragione), *Morte*, *Fama*, *Tempo*, *Eternità*. Nelle carte dei tarocchi i *Trionfi* passarono da 6 a 22, numero che nel significato mistico della numerologia cristiana rappresenta l'introduzione alla sapienza e agli insegnamenti divini impressi negli uomini.

*Piazza della Vittoria, ore 22.00*

## **ANIMA DANNATA**

### **Le Carte e l'Azzardo**

TUTTI GLI ARCANI

Grande spettacolo con carte viventi di tarocchi, strutture allegoriche infuocate, effetti pirotecnici, trampoli, maschere e costumi. Con la partecipazione dell'*Accademia dei Remoti*, della Compagnia *Uno Sguardo dal Palcoscenico* e della Confraternita *Ludendo Intellego*. Assistenza alla regia: Matteo Callegaro e Giorgio Bonfiglio.

Ideazione e regia: *Andrea Vitali*

I tarocchi venivano utilizzati per il gioco, ma poiché era d'azzardo, fin dal sec. XVI la Chiesa intervenne per reprimerlo. Un anonimo monaco predicatore si accanì contro i tarocchi definendoli "opus diaboli" giustificando la sua affermazione con l'asserzione che l'inventore di questo gioco, per trascinare gli uomini al vizio, aveva deliberatamente usato figure solenni quali il Papa, l'Imperatore, le virtù cristiane e persino Dio. Il buon religioso scrive inoltre che "se il giocatore pensasse al significato delle carte, se ne starebbe alla larga. Lì infatti ci sono i denari che andranno alla malora perché perderai. Ci sono anche le coppe a mostrare a qual punto di povertà arriverà il giocatore, perché privo di bicchiere si servirà per bere di una coppa. Il legno secco dei bastoni suggerisce l'aridità della grazia divina nel giocatore. Ci sono poi da ultimo le spade a significare la brevità della vita del giocatore poiché per lo più uccidono ecc. Infatti nessun genere di peccatori è così disperato come quello dei giocatori che quando perdono bestemmano Dio o i santi. L'anonimo predicatore termina poi con la frase canonica "O giocatore scuotiti in tempo perché finirai male".

## **Venerdì 10 agosto**

*Piazza della Vittoria, ore 21.00 e 23.00*

### **ROCQUE ' N ' ROLL - DISCOTECA MEDIEVALE**

Il FOLLE (Arcano 0)

Musica medievale diabolica, perché suonata con strumenti definiti infernali, adatta a scatenare i più bassi istinti, come il ballo, condannato a più riprese nel medioevo dalle autorità religiose in quanto provocatore di lascivie.

*Tabula Rasa in Concerto*

ore 22.30

**CASA DI DIO - CASA DEL DIAVOLO**  
**Grandioso spettacolo di fuochi artificiali**  
LA TORRE (ARCANO XVI)

La carta della Torre nel Rinascimento venne rappresentata dalla distruzione di una casa attraverso fuochi o fulmini che, secondo la concezione cosmologica del tempo, erano ritenuti provenire dalla "Sphera Ignis", sfera o cerchio di fuoco che si trovava sopra la terra. Tale distruzione poteva essere compiuta sia per mano divina, ma anche dal diavolo, se Dio lo avesse permesso. Nel Cinquecento la Torre venne chiamata anche con i termini di "Casa del Diavolo" e "Casa di Dio": chi nella disgrazia rinnegava il proprio Creatore, diventava preda del demonio; chi invece continuava ad amarlo veniva da Lui benedetto e la sua casa protetta. La Pro Loco di Cairo Montenotte augura a tutti un bellissimo cielo sereno, splendente di Stelle. Mastro de Fochi: *Giuliano Sardella* (F. A. S)

Nelle serate di martedì 7 e mercoledì 8 agosto per le vie del centro storico si esibiranno i giocolieri e i musicisti dell'Ensemble "*Folet d'la Marga*".

**Organizzazione**

Pro Loco di Cairo Montenotte

*Presidente Massimo Fracchia*

tel / fax 019. 500324

347.3178704 - 347. 43463462

*cairoproloco@libero.it*

**Consulenza storico-simbolica**

Associazione Culturale Le Tarot

**Direzione Artistica**

Andrea Vitali



## COMUNICATO STAMPA

### **CAIRO MONTENOTTE**

### **“LA CITTÀ DEI TAROCCHI”**

La Liguria è Regione, assieme all'Emilia-Romagna, al Piemonte e alla Sicilia, dove il gioco dei Tarocchi, definito “il più bel gioco di carte esistente al mondo”, è ancora praticato da seicento anni.

#### **Cairo Montenotte (SV) diviene quest'anno la Capitale dei Tarocchi.**

Per la prima volta in assoluto un'intera rassegna, voluta con entusiasmo dal Sindaco della Città, Avv. Fulvio Briano, viene a loro dedicata: spettacoli, musiche e gare sul gioco fra appassionati in occasione della Festa Medievale (Cairo Medioevale), un corso per l'apprendimento della divinazione in autunno, per concludersi a fine anno con la presentazione al pubblico di una grande mostra sulla loro storia, esposizione che si configura come un momento culturale di grande rilevanza ed unicità per l'intera Liguria.

Manifestazioni organizzate per “La Città dei Tarocchi”:

#### **Gare di Tarocchi**

Si svolgeranno domenica 5 agosto in occasione dell'apertura della festa medievale (Cairo Medioevale), organizzate dall' A. S. D. Bridge Ferrania, con iscritti provenienti dall'intera Liguria e dal Piemonte.

#### **Cairo Medioevale**

Festa Medievale sul tema dei tarocchi. Si svolgerà da 5 al 10 agosto 2007 con il patrocinio della Provincia di Savona e della Regione Liguria.

### **Corso per l'Apprendimento della Divinazione con i Tarocchi**

Sarà condotto da Andrea Vitali, iconologo medievista e presidente dell'Associazione Culturale "Le Tarot" di Faenza, organismo di studi storico-simbolici che ha realizzato in Italia e all'estero importanti esposizioni sull'universo simbolico dei tarocchi. **Il Corso avrà luogo nel mese di ottobre 2007**

### **Mostra "Tarocchi: Storia, Arte, Magia"**

Esposizione sui tarocchi con opere originali dal XV al XIX secolo.

La mostra, curata dall'Associazione "Le Tarot", **si terrà nel mese di dicembre 2007** presso il nuovo **Centro Policulturale** di Piazza della Vittoria.

**Cairo Montenotte si trova** nell'entroterra ligure, in provincia di Savona, ed è raggiungibile agevolmente sia dalla Liguria che dal basso Piemonte. I caselli autostradali più vicini sono Millesimo e Altare, facenti parte dell'autostrada Savona - Torino (A6).

### **Per informazioni sugli eventi "La Città dei Tarocchi":**

#### **Pro Loco di Cairo Montenotte**

tel. / fax 019 500324  
*cairoproloco@libero.it*

#### **Assessorato alla Cultura - Comune di Cairo Montenotte**

Assessore: Dott. Gaetano Milintenda  
019 507071 - fax 019 50707400  
[www.cairo-montenotte.sv.it](http://www.cairo-montenotte.sv.it)

#### **Ufficio Stampa**

Studio Le Tarot  
*studioletarot@email.it*  
*www.associazioneletarot.it*

Terry Zanetti  
339.3241075  
*terryzanetti@email.it*

*Diana Ferretti*  
339.8957417  
*questavolta@aliceposta.it*

*Con la collaborazione di*  
Stefania Berretta  
3389875996  
*stefania.berretta@alice.it*



## COMUNICATO STAMPA

**LA CITTÀ DEI TAROCCHI**  
Cairo Montenotte (SV)

### **Corso per l'Apprendimento della Divinazione**

OTTOBRE 2007

Il Corso si presenta come un **vero e proprio stage sulla storia del simbolismo** dei tarocchi, ad iniziare dalle prime carte miniate del sec. XV per percorrere tutte le trasformazioni e le varianti allegoriche che le condussero, lungo un percorso di sei secoli, ad assumere l'iconografia attuale. La loro interpretazione storica e i metodi per "vitalizzare" i simboli rappresentano gli argomenti successivi delle lezioni.

Infatti il simbolo è in grado di essere "caricato" secondo le modalità espresse da **Jung** il quale ammise che il simbolo "in qualsiasi forma esso si manifesti, diviene ricettore, conduttore e trasformatore di energia, capace di far suscitare dal profondo intuizioni superiori".

Se è vero che nel rinascimento le carte non venivano utilizzate per divinare (non esistono documenti che attestino questa pratica, se non un caso isolato presente nell'opera *Chaos del Tri per Uno* di Teofilo Folengo) è pur vero che la possibilità di interpretare ogni forma di simbolo, espresso in qualsiasi forma grafica, è antica quanto il mondo.

Per la precisione, in riferimento ai tarocchi, questi iniziarono a svolgere tale funzione verso la metà del sec. XVIII (il primo documento si trova nella città di Bologna), ma fu nella **Francia illuminista** che tale pratica trovò la sua massima espressione per opera di **Mademoiselle Le Normand**, amica intima dell'Imperatrice Giuseppina e, come sappiamo, consulente privata di **Napoleone**.

Relatori d'eccezione saranno alcuni componenti dell'Associazione Le Tarot, composta da psicologi, storici ed antropologi.

Il Corso sarà introdotto da un **psicoanalista junghiano**, che evidenzierà il significato e il valore del simbolo e come operare per giungere ad una loro vitalizzazione.

**Andrea Vitali**, iconologo e presidente dell'Associazione "Le Tarot", coordinerà tutte le restanti lezioni incentrate sui seguenti argomenti:

**Iconografia simbolica storica**  
**Valenze interpretative degli Arcani Maggiori e Minori**  
**Metodi di lettura divinatoria storica**  
**Il tarocco intuitivo**

Il Corso, corredato da dispensa, sarà strutturato in sei lezioni di due ore ciascuna.

Per informazioni ed iscrizioni:

**Pro Loco di Cairo Montenotte**  
tel. / fax 019 500324  
*cairoproloco@libero.it*

## La vitalizzazione dei simboli

Che cosa è un simbolo e cosa significa vitalizzare un simbolo?

È un'operazione con la quale si può rendere attivo un simbolo, che in tal modo non rimane una semplice immagine, ma diventa una forza che può agire nella mente, fino a cambiarne dall'interno la configurazione. È lo scopo per cui i simboli sono stati creati da ogni popolo e in ogni tempo: costituire un ponte visibile verso l'invisibile.

Un simbolo è un raffigurazione, ovviamente, ma non è un'immagine. Non è una copia di ciò che vuole rappresentare. Rappresenta al contrario un'Idea. È la stessa Idea, nel senso platonico del termine, che risiede all'origine della cosa simbolizzata.

Dire che una cosa è simbolo di un'altra, significa dire che la stessa Idea si manifesta nell'una e nell'altra e che il simbolo è un ponte per giungere a quell'Idea.

Il tarocco è un sistema simbolico completo, un ponte verso un insieme di Idee che sovrintendono all'evoluzione del mondo. È un Alfabeto sacro, nel senso in cui venivano intesi in epoche remote gli alfabeti: ierogrammi, cioè simboli del Sovrannaturale.

Ogni lettera rappresenta una funzione, un'Idea, un Nume; ha una vita propria che attende di essere risvegliata dal Suono. Una parola non è soltanto un insieme di lettere, che formano un nome: è una sonorità che a determinate condizioni può manifestare una potenza.

Come si può dunque vitalizzare un simbolo? Anzitutto comprendendolo. Ma ciò non significa semplicemente "interpretarlo".

L'interpretazione è soltanto l'aspetto razionale della questione e può compiersi a diversi livelli. Si può interpretare un simbolo dal punto di vista morale, dandogli dunque un significato rispetto a un codice etico (variabile nel tempo e nello spazio); oppure dal punto di vista mentale, attribuendogli certe valenze all'interno di uno schema logico. Ma tutto questo non serve a vitalizzare il simbolo: si limita a collocarlo in un contesto e a renderlo più familiare, non consentendogli invece di esplicare la sua più alta funzione, che è quella di costituire un ponte verso la Realtà che rappresenta e di portarci a una trasformazione interiore.

Proprio questo significa vitalizzare un simbolo: renderlo un varco verso una Realtà soprasensibile, affinché quest'ultima possa manifestarsi nella nostra vita.

In che modo il tarocco può essere "vitalizzato", così da diventare realmente un "Arcano della Trasformazione?" Mediante un intenso lavoro di interiorizzazione dei simboli. Essi devono diventare parte del nostro modo di pensare e conseguentemente di agire, in modo che ogni Arcano possa trovare rispondenza in un aspetto di noi stessi.



## COMUNICATO STAMPA

**LA CITTÀ DEI TAROCCHI**  
Cairo Montenotte (SV)

### **I TAROCCHI STORIA , ARTE, MAGIA**

mostra storica

***Dicembre 2007 – Centro Policulturale di Piazza della Vittoria***

L'esposizione "Tarocchi: Storia, Arte, Magia", presentata sotto l'egida del **Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali**, è curata dall'Associazione Culturale "Le Tarot", organismo di studi storico-simbolici composto da importanti nomi della cultura italiana ed europea. L'Associazione ha realizzato le più importanti esposizioni sull'universo simbolico dei tarocchi a livello internazionale. Questa mostra rappresenta il primo appuntamento espositivo sull'argomento in Liguria.

La mostra è stata progettata non solo per far conoscere al pubblico la storia dei tarocchi attraverso l'esposizione di numerosi mazzi di carte, ma per far comprendere le motivazioni religiose, filosofiche, antropologiche e le valenze artistiche che risiedono alla base della loro creazione e alla loro diffusione, prima in Europa e, di seguito, nel mondo intero.

Per questo motivo l'esposizione è stata divisa nelle seguenti sezioni:

1. *L'Armonia Celeste*, in cui viene spiegato il significato della nascita di queste carte come gioco legato all'Arte della Memoria teso alla diffusione del concetto della Scala Mistica Cristiana.

2. *Le Allegorie dei Tarocchi*, dove le figure dei 22 Trionfi (termine con il quale si definivano in origine queste carte) vengono analizzate dal punto di vista simbolico ed allegorico e messe in rapporto con l'arte sacra e profana dei diversi periodi storici.
3. *Il Divino Ermete*, in cui vengono indagate le modifiche iconografiche introdottisi nelle figure dei Trionfi in seguito alla diffusione del pensiero neoplatonico, corrente filosofica che permeò il mondo artistico e culturale del Rinascimento, che ridisegnò le immagini le immagini dei tarocchi come oggi noi le conosciamo.
4. *Il Gioco dei Tarocchi*, del quale cui viene svolta un'accurata indagine attraverso i secoli, dal tardo Medioevo a tutto il Novecento.
5. *Il Libro di Thot*, dove si mette in luce l'origine del cosiddetto Tarocco Esoterico, fenomeno nato nella Francia Illuministica del sec. XVIII.
6. *Tarocchi e Cartomanzia*, nella quale viene indagata la nascita settecentesca del Tarocco come strumento di divinazione.
7. *I Tarocchi degli Artisti Contemporanei*, con la presentazione di opere di artisti italiani dagli anni '50 ai giorni nostri.

Il materiale esposto è composto esclusivamente da **opere originali dal Quattrocento al Novecento**. Si tratta di antiche carte di tarocchi dipinte a mano, a mascherina o stampate nelle varie tecniche utilizzate nel corso dei secoli, di incisioni di autori famosi come Dürer, Goltzius, Picard, Mitelli, Doré, di trattati illustrati di iconologia di epoca rinascimentale e barocca, di libri del Cinquecento, del Seicento e del Settecento con figure a piena pagina, di manoscritti e di avori, di maioliche ed arazzi, di antiche scatole da gioco intarsiate o laccate, per terminare con opere originali di celebri artisti italiani contemporanei come Franco Gentilini e Renato Guttuso.

L'esposizione è corredata dal **catalogo** bilingue "I Tarocchi. Storia, Arte, Magia" (Tarots. History, Art, Magic), curato da Andrea Vitali e Terry Zanetti con un'introduzione storica del prof. Franco Cardini, docente di storia medievale all'Università di Firenze (Martina Edizioni - Bologna)

### **Titolo**

I Tarocchi: Storia, Arte , Magia

### **Periodo**

Dicembre 2007

### **Ente Organizzatore**

Assessorato alla Cultura - Comune di Cairo Montenotte

019 507071 - fax 019 50707400

[www.cairo-montenotte.sv.it](http://www.cairo-montenotte.sv.it)

### **Patrocinio**

Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali

Regione Liguria

Provincia di Savona

Pro Loco di Cairo Montenotte

## **Progetto storico-scientifico**

Associazione Culturale "Le Tarot"

## **Cura espositiva**

Andrea Vitali

## **Comitato Scientifico**

*Alain Bougearel*, responsabile del Museo Telematico sui tarocchi "Trionfi.com"

*Ross Sinclair Caldwell*, storico dei tarocchi

*Franco Cardini*, storia medievale, Università di Firenze

*Claudio Carvalho*, esperto di simbolismo

*Donatino Domini*, direttore della Biblioteca Classense, Ravenna

*Rolando Dondarini*, storia medievale, Università di Bologna

*Gian Carlo Garfagnini*, storia della filosofia, Università di Firenze

*Gerardo Lonardonì*, storico della mistica

*Pepi Morgia*, storico dell'araldica

*Sergio Noja Nosedà*, letteratura araba, Università di Milano

*Paolo Sabbatini Rancidoro*, storico del pensiero esoterico

*Andrea Vitali*, iconologo

*Terry Zanetti*, storico della cultura materiale

## **Progettazione ed Allestimento**

Terry Zanetti

## **Scenografie**

Leonardo Scarpa

Antonio utili

## **ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE TAROT"**

L'Associazione Culturale "Le Tarot" è un organismo di studi e ricerca storica specializzato nella progettazione scientifica di eventi espositivi. Con la collaborazione di grandi musei e biblioteche, quali il Metropolitan Museum of Fine Arts di New York, la National Gallery di Washington, il Victoria and Albert Museum e il Warburg Institute di Londra, la Graphische Sammlung Albertina di Vienna, la Galleria degli Uffizi di Firenze, il Museo Egizio di Torino, il Museo delle Ceramiche di Faenza, il Museo Civico Archeologico di Bologna, la Bibliothèque Nationale di Parigi, la Bayerische Staatsbibliothek di Monaco etc, l'Associazione "Le Tarot" ha realizzato le più importanti mostre internazionali sui Tarocchi per le quali ha ottenuto il Patrocinio del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali (*Protocollo n. 16638 del gennaio 1995*).

Ne citiamo alcune:

- Castello Estense di Ferrara, 1987- *I Tarocchi. Le carte di Corte. Gioco e Magia alla Corte degli Estensi*
- Museo Civico Archeologico, Bologna, 1995 - *I Tarocchi: Arte e Magia*
- Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, Roma - *Tarocchi: Le Carte del Destino*
- Palazzo Barolo, Torino, 1996 - *I Tarocchi: Le Carte del Regno*
- Palazzo del Buon Governo, Siena, 2005 - *I Tarocchi: Arte e Magia*
- Palazzo dell'Inquisitore, Vittoriosa (Malta) 2006 - *The Cards of Destiny: Gambling, Luck and Magic*

Dal 1986, anno della sua fondazione da parte di Andrea Vitali, l'Associazione "Le Tarot" ha acquisito un notevole patrimonio di opere storiche ed artistiche riguardanti l'universo simbolico dei tarocchi: antiche carte dipinte a mano, incisioni di famosi autori e libri illustrati dal XVI al XIX secolo - fra i quali i più importanti trattati di iconologia - manoscritti, avori, maioliche e arazzi, antiche scatole da gioco, opere originali di famosi artisti contemporanei.

Scopo dell'Associazione è la diffusione del simbolismo storico che attua mediante l'esposizione della propria collezione in occasione della mostra "I Tarocchi: Storia, Arte, Magia".

Associazione Culturale "Le Tarot"  
Stradello Cappuccini, 14 - 48018 Faenza (Ra)  
0546.661143  
335.5619171 (Presidente Andrea Vitali)  
[www.associazioneletarot.it](http://www.associazioneletarot.it)  
[info@associazioneletarot.it](mailto:info@associazioneletarot.it)

**ANDREA VITALI**  
**Presidente Associazione "Le Tarot"**

Andrea Vitali, iconologo medievista, dal 1984 è Presidente dell'Associazione Culturale "Le Tarot" per la quale ha curato i progetti storico-scientifici delle più importanti esposizioni realizzate sull'universo simbolico dei tarocchi

Principali ambiti delle sue ricerche sono il simbolismo e l'iconologia dei tarocchi dal medioevo al periodo barocco, nei quali è riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale fra gli storici più autorevoli.

Su questo argomento ha scritto diversi saggi iconologici tradotti in cinque lingue. Ha pubblicato per Electa, Nuova Alfa, Martina Bologna, Le Tarot. Così ha scritto di lui Alain-Jacques Bougearel nella sua opera *Origines et Histoire du Tarot* (Tolosa, Envol Ed., 1997): «A ma connaissance, Andrea Vitali est, de tous les tarologues contemporains, le medieviste le plus pertinent».

Numerose sono state le sue partecipazioni in qualità di ospite in trasmissioni, talk show e servizi su reti televisive pubbliche e private, fra cui: *Pronto è la Rai?* – Rai 1; *Dove sono i Pirenei* -, Rai 3; *Maurizio Costanzo Show* - Canale 5; *Cronaca in diretta* – Rai 2 ; *Società e costume* – Rai 2; *Speciale TG1*

Sue interviste, articoli e contributi sono apparsi su quotidiani, settimanali e riviste specializzate di grande prestigio in Italia e all'estero: Panorama, L'Europeo, Gioia, Famiglia Cristiana, Oggi, Grand Hotel, Capital, Historia, Il Piacere, Zoom, Ciga Hotel Magazine, Italy Italy, Illustrazione Italiana, La Repubblica, Il Resto del Carlino, Il Sole 24 Ore, La Stampa, Il Corriere della Sera, Il Messaggero, Haagsche Courant, Suddeutsche Zeitung, etc.